

PRESENTATA IERI DAI SEGRETARI DELLA C.G.I.L.

# Interpellanza al governo sugli effetti del blocco di Suez

Nuove rianzioni in sede ministeriale sulla questione del petrolio — L.O.E.C.E. organizzerebbe gli approvvigionamenti petroliferi nell'Europa occidentale

I compagni Di Vittorio, i zadri, Pessi e Santi, della segreteria della CGIL, hanno rivolto ieri un'interpellanza al presidente del Consiglio per conoscere le conseguenze per il governo, sulle conseguenze nazionali dell'economia nazionale derivante dalla chiusura del Canale di Suez, e le misure che il governo stesso intende adottare per impedire ripercussioni negative sull'economia e sulle condizioni di vita dei lavoratori italiani.

L'interpellanza, a parte estremamente opportuna, dà la perdurante condizione di incertezza che regna in merito alla effettiva s'uziazione delle scorte petrolifere e in merito ai provvedimenti che gli organi governativi intendono prendere.

Ancora ieri, i direttori generali di tutti i settori interessati al problema dell'approvvigionamento petrolifero si sono riuniti al ministero dell'Industria sotto la presidenza dell'on. Cortese. Erano presenti i rappresentanti dei ministeri della Difesa, Trasporti, Industria, Marina mercantile, Finanze, Tesoro.

Il presidente del Consiglio Segni ha ricevuto poi ieri sera nel suo ufficio a Montecitorio il ministro dell'Industria Cortese, il quale gli ha riferito sulle disponibilità di combustibili liquidi.

Le decisioni che dovranno essere adottate influiranno naturalmente il ritmo di afflusso del petrolio greggio nelle prossime settimane. In proposito si apprezzerebbe che una trentina di imprenditori battenti bandiere italiane stanno effettuando la circumnavigazione dell'Africa per rientrare nei nostri porti. Queste petroliere, allorché gli imperialisti anglo-francesi effettuarono l'aggressione a Suez, si trovavano nel golfo di Aden e di lì iniziarono il pericolo africano. Alcune di esse però hanno effettuato soste lunghissime nei porti sud-africani (Durban, Città del Capo ecc.) per le operazioni di rifornimento che sono diventate estremamente difficili a causa dell'eccezionale afflusso di naviglio d'ogni nazionalità.

Se le operazioni di rifornimento nei porti sud-africani non si prolungheranno ancora eccessivamente, le navi italiane, che oggi vi si trovano potranno giungere in Italia nel periodo dal 1. al 15 dicembre, a seconda delle rispettive velocità di crociera.

Si è cominciato a parlare ieri anche di qualche forma di iniziativa internazionale congiunta, allo scopo di affrontare la crisi economica aperta dall'aggressione anglofrancese a Suez in condizioni meno disastrose e caotiche. Mac Millan, cancelliere dello scacchiere britannico e presidente del consiglio dell'O.E.C.E., ha annunciato ieri a Parigi, nel corso d'una conferenza stampa, che i paesi dell'Europa occidentale avrebbero deciso di affrontare la situazione de-

rivante dall'interruzione del flusso di petrolio dal Medio Oriente « come un'unita cooperativa ». I vari paesi, ha detto Mac Millan, « avranno il diritto di adoperarsi, ciascuno stantio per le proprie intese, il più determinante, per un'aggressione anglo-francese. Il governo Segni ha sufficiente a risolvere tutti i problemi della classe operaia e che solo il Sindacato potesse portare il suo obiettivo finale, che è quello dell'emanazione totale del lavoro dei propri formi di sfruttamento capitalistico. » Dopo aver dichiarato che « è ancora troppo presto » per precisare l'Italia entra in una cooperativa proprio con gli aggressori che hanno provocato uno sforzo collettivo e cooperativo ». Dopo aver dichiarato che « è ancora troppo presto » per precisare l'Italia entra in una cooperativa proprio con gli aggressori che hanno provocato uno sforzo collettivo e cooperativo. Come spiega la sua iscrizione, avvenuta successivamente, ad un partito, specie al partito comunista, secondo cui i sindacati devono essere semplici strumenti della volontà del partito?

« Come si nota, nella U.S.I. confinavano due correnti fondamentali: quella dei sindacalisti puri — che si richiamavano alle concezioni del sindacalismo integrale del Sorel — e quella degli anarchici, lo appartenenti alla corrente sovietica, la quale riteneva che il Sindacato fosse sufficiente a risolvere tutti i problemi della classe operaia e che solo il Sindacato potesse portare il suo obiettivo finale, che è quello dell'emanazione totale del lavoro dei propri formi di sfruttamento capitalistico. »

La mia adesione al Partito comunista, nel 1923, fu determinata da motivi profondi, da un lungo travaglio interiore e da un processo di revisione delle proprie ideologie, che dimostravano che l'emanazione totale dopo quel travaglio fatto della storia d'Italia che fu l'avvento del fascismo, Ciò fu possibile perché la fazione fascista era largamente finanziata e armata dal grande padronato agrario e industriale — il pericolo godeva della protezione della classe operaia — e si perché era fortemente organizzata e agiva secondo i principi di socialismo — ossia, verso il socialismo — e sia in grado di fronteggiare con successo ogni offensiva revisionista, anche di fine fascista, dei privilegi e ferociamente conservatori. Ecco perché molti altri compagni sindacalisti ed io decidemmo di ade-

rire al P.C.I.

D'altra parte, non è esatta la parte della sua domanda che attribuisce al partito comunista le tesi che « i sindacati devono essere semplici strumenti della volontà dei partiti ». Simili tesi sono complessi che vanno dall'estrema destra al centro sinistra, a quelle d'una più giusta ripartizione del reddito stesso per garantire un migliore lavoro, ossia, verso il socialismo — e sia in grado di fronteggiare con successo ogni offensiva revisionista, anche di fine fascista, dei privilegi e ferociamente conservatori. Ecco perché molti altri compagni sindacalisti ed io decidemmo di ade-

rire al P.C.I. La nuova unità sindacale è resa necessaria dai compiti nuovi che la situazione attuale dell'Italia pone ai sindacati. Si tratta di compiti che la classe operaia ha bisogno, oltre che del Sindacato (il quale, per adempiere con successo ai suoi compiti, deve organizzare tutti i lavoratori, d'ogni ideologia e d'ogni fede religiosa), anche di un partito rivoluzionario, politicamente ideologicamente disciplinato, organizzato e disposto, che realizzi le condizioni di cui necessarie per aprire la strada verso l'emanazione del lavoro, ossia, verso il socialismo — e sia in grado di fronteggiare con successo ogni offensiva revisionista, anche di fine fascista, dei privilegi e ferociamente conservatori. Ecco perché molti altri compagni sindacalisti ed io decidemmo di ade-

rire al P.C.I.

La nuova unità sindacale è resa necessaria dai compiti nuovi che la situazione attuale dell'Italia pone ai sindacati. Si tratta di compiti che la classe operaia ha bisogno, oltre che del Sindacato (il quale, per adempiere con successo ai suoi compiti, deve organizzare tutti i lavoratori, d'ogni ideologia e d'ogni fede religiosa), anche di un partito rivoluzionario, politicamente ideologicamente disciplinato, organizzato e disposto, che realizzi le condizioni di cui necessarie per aprire la strada verso l'emanazione del lavoro, ossia, verso il socialismo — e sia in grado di fronteggiare con successo ogni offensiva revisionista, anche di fine fascista, dei privilegi e ferociamente conservatori. Ecco perché molti altri compagni sindacalisti ed io decidemmo di ade-

PER DECISIONE DELLA C.G.I.L. E DELLA C.I.S.I.

# L'agitazione dei gasisti prosegue in tutte le aziende private d'Italia

Gli industriali hanno introitato 1 miliardo in più aumentando i noli a contatore - Se i padroni non accetteranno le trattative la lotta sarà intensificata

L'agitazione dei lavoratori del gas continua in tutta Italia nelle aziende del solo settore privato, che fanno capo all'Associazione nazionale industriale del gas.

Vi rilevato infatti che a differenza degli industriali privati l'Associazione delle Aziende municipalizzate non ha rotto, almeno finora, i ponti con le organizzazioni dei lavoratori con le quali sta trattando sulla base di un rimonto anticipato del contratto nazionale di lavoro con i militari, economici e modifiche normative.

Non si vuole con questo anticipare una imprevedibile previsione ottimistica sull'esito delle trattative che scade il 30 novembre 1957.

Al tal proposito v'è detta che fin dal momento della stipulazione del contratto la FIDAG dichiarò in un documento scritto depositato presso il ministero del Lavoro che non si poteva considerare impegnata per tutta la durata del contratto, non debbono costituire motivo di divisione.

Il C.D. infine, contro ogni speculazione che intenda considerare il 30 novembre 1957 come data di scadenza del contratto di lavoro, il rispetto del contratto deve essere garantito.

Che dire poi dei frequenti aumenti delle tariffe di vendita che vengono concessi alle Aziende? L'ultimo aumento concesso dalle Aziende in campo nazionale è avvenuto pochi mesi orsono e riguarda il nolo dei contatori. Tale maggiorazione equivale mediamente a un aumento di L. 1 al mc. sul prezzo del gas e porta quindi complessivamente alle aziende private un maggior introito annuale di circa un miliardo!

Le organizzazioni dei lavoratori hanno fatto del tutto per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l'Associazione degli industriali.

Rotto, per l'intransigenza industriale, anche su questo punto, per raggiungere un pacifico accordo con l